

IL MONDO DEL CINEMA E IL SUO BUSINESS

BOXOFFICE & *Best* MOVIE

PRESENTANO

TOP 50

LA POWER LIST 2023 DEL CINEMA ITALIANO

LA CLASSIFICA DEI PROFESSIONAL (A CURA DI *BOX OFFICÉ*) E DEI TALENT (STILATA DA *BEST MOVIE*) PIÙ INFLUENTI DEL CINEMA ITALIANO NELLA STAGIONE 2022/2023, TRA CONFERME, NUOVI VOLTI E SORPRESE. UNA LISTA CHE TIENE CONTO DELLE TRASFORMAZIONI IN CORSO ALL'INTERNO DEL MONDO AUDIOVISIVO E DI UN MERCATO IN RIPRESA. ECCO UNA FOTOGRAFIA DI CHI CONTA DAVVERO NELL'INDUSTRIA CINEMATOGRAFICA ITALIANA



TOP 50 GLI SPECIALI DI BOX OFFICE

Direttore responsabile Vito Sinopoli
Responsabile di redazione Paolo Sinopoli
Redazione Valentina Tortaschi
Grafica e fotolito Emmegi Group Milano

I.R. Riservato ai lettori di *Box Office*
Registrazione Tribunale di Milano n. 238 del 7/5/94 -
Iscrizione Registro Nazionale della Stampa
n. 9380 del 11/4/2001 - ROC n. 6794
Le informazioni sui listini (crediti non definitivi)
provengono dalle rispettive aziende
Stampa Galli Thierry Stampa srl Milano

N.B. Gli incassi sono aggiornati al 10/7/2023.

PROFESSIONAL

di Paolo Sinopoli

NEW
ENTRY

01

GENNARO SANGIULIANO

MINISTRO DELLA CULTURA



PUNTO DI FORZA

IL COSTANTE DIALOGO CON LE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA PERMETTE DI INTERVENIRE CON COGNIZIONE DI CAUSA SULLE PROBLEMATICHE DEL SETTORE.

PUNTO DEBOLE

C'È SEMPRE MARGINE DI MIGLIORAMENTO PER AVVIARE OPERAZIONI PIÙ LUNGIMIRANTI E DI LARGO RESPIRO A FAVORE DEL CINEMA.

Appena nominato, il ministro della cultura Gennaro Sangiuliano ha manifestato grande attenzione verso il settore cinematografico. Nell'ultima stagione, infatti, sono stati raggiunti risultati importanti dal Ministero della Cultura, anche grazie al prezioso lavoro svolto dalla senatrice **Lucia Borgonzoni** (ancora una volta nominata sottosegretario di Stato al Ministero della Cultura dopo il governo Conte I e il governo Draghi) che ha proseguito il dialogo con le associazioni di categoria (assistita da **Nicola Borrelli**, direttore generale cinema del MiC) ricercando soluzioni concrete che potessero sostenere il più velocemente possibile la ripresa della settima arte. Il Ministero ha reso possibile l'attivazione di un'imponente campagna di comunicazione per promuovere il cinema in estate del valore di 20 milioni di euro, intitolata "Cinema Revolution", e l'iniziativa che prevede un biglietto ridotto a 3,5 euro per i film italiani ed europei in uscita in sala tra le due edizioni di Cinema in Festa, ovvero quelle del 11-15 giugno 2023 e del 17-21 settembre 2023. Due operazioni che testimoniano il forte impegno del Ministero e aprono a nuove prospettive di collaborazione con la settima arte. Da notare che il ministro Sangiuliano ha preso posizione anche sul tema della finestra theatrical, ritenendo congrua una window di 105 giorni per tutti i film, e ha sottolineato l'importanza del progetto di espansione di Cinecittà.

↓

02

PAOLO DEL BROCCO

AMMINISTRATORE DELEGATO DI RAI CINEMA



PUNTO DI FORZA

FORTE DELLA RICONFERMA IN VESTE DI AD DI RAI CINEMA, PAOLO DEL BROCCO RESTA IL PUNTO DI RIFERIMENTO INDISCOSSO DI TUTTO IL CINEMA ITALIANO.

PUNTO DEBOLE

IN UN MOMENTO DI GRANDE VIVACITÀ PRODUTTIVA È INEVITABILE CHE RAI CINEMA SCONTENTI QUALCUNO.

Era tutt'altro che scontata la riconferma al vertice di una società come Rai Cinema, sempre sotto osservazione per la sua valenza pubblica e per l'enorme mole di risorse stanziata ogni anno a favore del cinema italiano (240 milioni di euro nel 2020-2022). Eppure, ancora una volta, Paolo Del Brocco è stato rinominato dal cda Rai in veste di AD, insieme al presidente **Nicola Claudio** e al direttore generale **Giuseppe Sturiale**. Una nomina che dimostra come sia stata riconosciuta e apprezzata la grande capacità manageriale e la visione di Del Brocco, capace di guidare e far crescere una società tutt'altro che priva di complessità. Inoltre, il 2022 è stato un anno record per il margine commerciale diretto con 22 milioni di euro (+120% rispetto al budget) e un totale di 15 David vinti dai film coprodotti tra cui quello di miglior produttore per *La Stranezza* (terzo incasso dell'ultima stagione con 5,5 milioni di euro, realizzato insieme a Medusa, Bibi Film e Tramp Limited). Rai Cinema è stata presente anche al Festival di Cannes con 3 film in concorso. Tra i titoli di grandi autori, prossimamente sul grande schermo, figurano *lo Capitano* di Garrone, *La chimera* di Alice Rohrwacher, *Finalmente l'alba* di Costanzo, *Comandante* di De Angelis, *Felicità* di Micaela Ramazzotti, *The Palace* di Polanski, *Diabolik chi sei?* dei Manetti Bros, *Lubo* di Diritti, *Un altro ferragosto* di Virzi, *Succede anche nelle migliori famiglie* di Siani e *Pare parecchio Parigi* di Pieraccioni. Tutti film in sala con 01 Distribution, guidata dal direttore **Luigi Lonigro**, che nell'ultima stagione si è distinta con 30 film distribuiti per un incasso complessivo di 22 milioni di euro.

↓

03

MASSIMILIANO ORFEI

AMMINISTRATORE DELEGATO DI VISION DISTRIBUTION



PUNTO DI FORZA

MASSIMILIANO ORFEI SEMBRA AVER TRACCIATO UNA SOLIDA LINEA EDITORIALE IN TERMINI DI QUALITÀ, ORIGINALITÀ E RISULTATI AL BOTTEGHINO.

PUNTO DEBOLE

NON È FACILE DESTREGGIARSI TRA LE ESIGENZE E RICHIESTE DI SKY E DEI CINQUE SOCI PRODUTTORI.

Ogni anno che passa Vision Distribution rafforza la sua posizione e si conferma tra i maggiori player di riferimento del cinema italiano. Non è stata da meno l'ultima stagione, dove la società fondata da Sky e da 5 produttori italiani, guidata dall'amministratore delegato Massimiliano Orfei, ha collezionato il successo di diversi film, primo fra tutti *Le otto montagne*, che ha conquistato il pubblico italiano registrando 5,8 milioni di euro al box office e quattro David di Donatello (tra cui Miglior film). Hanno lasciato il segno anche il thriller/action di qualità con Pierfrancesco Favino *L'ultima notte di Amore* (3 milioni), *Grazie ragazzi* (oltre 2,5 milioni) e *I migliori giorni* (1,9 milioni). Risultati che hanno contribuito a raggiungere un incasso complessivo di 21,9 milioni di euro con 23 film distribuiti nella stagione 2022/2023. Si preannuncia ricco anche il listino dei film in arrivo sul grande schermo con Vision Distribution, di cui ricordiamo *Adagio* di Stefano Sollima, *C'è ancora domani*, opera prima di (e con) Paola Cortellesi, *L'ordine del tempo* di Liliana Cavani, *Una presta libertà* di Gennaro Nunziante, *Caracas* di Marco D'Amore, *Confidenza* di Daniele Luchetti e *100 domeniche* di e con Antonio Albanese. Significativo anche l'obiettivo di Massimiliano Orfei di rafforzare ulteriormente la capacità di reperire fonti di finanziamento delle sue produzioni sui mercati esteri, sempre all'insegna di qualità e originalità.

TALENT

di Giorgio Viaro.
Ha collaborato Cristiano Bolla

↑

01

PIERFRANCESCO FAVINO

ATTORE, PRODUTTORE



PUNTO DI FORZA

TALENTO, DUTTILITÀ, BATTAGLIE POLITICHE E "QUELLA FACCIA UN PO' COSÌ", CHE È GIÀ DI PER SÉ UNA GARANZIA DI INCASSI.

PUNTO DEBOLE

LAVORA TANTO, LAVORA BENE, IL RISCHIO DI INFLAZIONARSI È PIÙ IPOTETICO CHE REALE, MA SEMPRE MEGLIO STARE ATTENTI.

Il periodo d'oro di Favino non conosce fine, anzi: nel mondo del cinema italiano, distributori ed esercenti parlano ormai di un vero e proprio "target Favino", un bacino di pubblico (in maggioranza ultra trentenne e femminile, come è emerso dai dati CinExpert condivisi alle Giornate di Cinema di Riccione) che va in sala perché attirato dal suo nome in cartellone. Cinema di qualità, equamente diviso tra approfondimento e genere, con persino la capacità di rivitalizzare territori, come il noir urbano (*L'ultima notte di Amore*), che sembravano ormai abbandonati dal nostro cinema. Insomma, la punta di diamante dello star system italiano, un ruolo che utilizza non solo per scegliere i copioni migliori ma anche per battaglie politiche e di categoria, come quando ha denunciato la pervicacia degli americani nel "colonizzare" i nostri volti e le nostre storie, da Gucci a Ferrari. Nel prossimo futuro lo vedremo nei panni di Salvatore Todaro in *Comandante*, in *Adagio* di Stefano Sollima e diretto da Gabriele Salvatores in *Napoli-New York*. Quantità, qualità e incassi.

NEW
ENTRY

02

ALDO, GIOVANNI E GIACOMO

ATTORI, SCENEGGIATORI, REGISTI



PUNTO DI FORZA

RIUNIRSI A MASSIMO VENIER HA RIACCESSO L'ENTUSIASMO E I MECCANISMI "DI UN TEMPO". CON UNA MATURITÀ CHE PERÒ HA AGGIUNTO SFUMATURE ALLA LORO VENA "MALIN-COMICA".

PUNTO DEBOLE

IL RICAMBIO ANAGRAFICO NEL PUBBLICO È UNA PROVA CHE VA AFFRONTATA A OGNI FILM. LA LORO È PUR SEMPRE UNA COMICITÀ "GENERAZIONALE".

Dopo qualche anno di annebbiamento creativo e una serie di film un po' scentrati, sono tornati alle origini, invertendo la rotta. E così, dopo il fortunato *Odio l'estate*, che ha segnato anche il ritrovato sodalizio con Massimo Venier (regista dei loro principali successi sul grande schermo, come *Tre uomini e una gamba* e *Chiedimi se sono felice*) è arrivato puntuale il successo strepitoso di *Il grande giorno*, dove la verve comica - e soprattutto l'alchimia - di Aldo, Giovanni e Giacomo si presenta intatta e inattaccabile. Non a caso il film si è imposto come primo titolo italiano del 2023 al botteghino con 7,1 milioni di euro (dopo una straordinaria apertura da 1,1 milioni, record per il post-pandemia): un milione di presenze, un dato che gli ha fatto vincere anche il David dello Spettatore. Insomma, il futuro che sembrava "alle spalle" ora è di nuovo tutto davanti a loro.

↓

03

PAOLO SORRENTINO

REGISTA, SCENEGGIATORE, PRODUTTORE



PUNTO DI FORZA

RESTA IL REGISTA ITALIANO PIÙ AMATO, E NON SOLO IN PATRIA: OGNI SUA IDEA È POTENZIALMENTE UN FILM, OGNI SUO FILM È POTENZIALMENTE UN SUCCESSO.

PUNTO DEBOLE

SEMBRA VOLER INSISTERE CON LA SUA "COSMOGONIA NAPOLETANA". NON SEMPRE RESTARE IN COMFORT ZONE È UNA BUONA IDEA.

Nonostante un anno senza nuove uscite in sala, e nonostante la parentesi Netflix, il cinema italiano non può prescindere dal suo principale regista-divo. Il successo di *È stata la mano di Dio* e la relativa nomination agli Oscar (oltre a cinque David e quattro Nastri d'Argento) gli hanno garantito l'ennesima, lunga coda di attenzione e interesse, tanto che ogni notizia o rumor sulle sue prossime avventure creative trova immediato risalto sulla stampa nazionale e internazionale. È così che, sebbene non si conosca ancora quasi nulla a riguardo (se non che sarà di nuovo fortemente legato alla città di Napoli e alla sua mitologia, con possibili elementi fantasy), il suo nuovo film ancora senza titolo è già "l'evento cinematografico" del prossimo futuro. A meno di intoppi, raddoppierà inoltre con *Mob Girl*, film nel quale dirigerà di nuovo un cast internazionale (Jennifer Lawrence e Josh O'Connor i protagonisti) a quasi 10 anni di distanza da *Youth*.

BOX OFFICE

30 agosto-15 settembre 2023

III

di Paolo Sinopoli

di Giorgio Viaro.
Ha collaborato Cristiano Bolla

04

GIAMPAOLO LETTA

VICEPRESIDENTE E AMMINISTRATORE DELEGATO DI MEDUSA FILM



PUNTO DI FORZA

POTER CONTARE SU UNA SCUADERIA DI ATTORI/AUTORI COME ALDO, GIOVANNI E GIACOMO, FICARRA E PICONE, PAOLO GENOVESE, E CECCHIO ZALONE.

PUNTO DEBOLE

ESCLUSI I TITOLI DELLE CELEBRITÀ (NON SEMPRE IN LISTINO), IL RESTO DEL PRODOTTO FATICA A METTERSI ALL'ATTENZIONE DEL GRANDE PUBBLICO.

La stagione 2022/2023 di Medusa Film ha brillato soprattutto per due produzioni italiane: *Il grande giorno* di Massimo Venier (maggiore incasso della stagione con 7,1 milioni di euro) e *La stranezza* di Roberto Andò (5,5 milioni di euro). La prima ha segnato un ritorno in grande stile per il trio Aldo, Giovanni e Giacomo, che ha realizzato un nuovo film sulle note dei loro primi titoli. *La stranezza* (prodotta insieme a Rai Cinema, BiBi Film e Tramp Limited), invece, ha avuto il merito di unire sul grande schermo Toni Servillo e il duo comico Ficarra e Picone, aggiudicandosi 4 David di Donatello tra cui miglior produttore. Tra gli altri film distribuiti dal gruppo guidato da Giampaolo Letta troviamo *Il primo giorno della mia vita* di Genovese (2,1 milioni), *Vicini di casa* (1,5 milioni di euro), *Il ragazzo e la tigre* (657mila euro), *Il viaggio leggendario* (589mila euro), *Laggiù qualcuno mi ama* (492mila euro), *Tutti su! Buon compleanno Claudio* (374mila euro), *Un mondo sotto social* (385mila euro) e *Tutti a bordo* (239mila euro). Tra i prossimi film in uscita in sala con Medusa figurano *La guerra dei nonni* con Vincenzo Salemme e Max Tortora, l'esordio alla regia di Claudio Bisio *L'ultima volta che siamo stati bambini*, *Volevo un figlio maschio* di Neri Parenti, il nuovo film con Ficarra e Picone, *Un mondo a parte* di Riccardo Milani, interpretato da Antonio Albanese e Virginia Raffaele, e la nuova opera de *I Soliti Idiotti*. Nell'ultima stagione il gruppo ha distribuito 13 film per un totale di 19,3 milioni di euro.



05

ALESSANDRO ARAIMO

GENERAL MANAGER ITALY & IBERIA DI WARNER BROS. DISCOVERY



PUNTO DI FORZA

AVERE ALLE SPALLE UNA MAJOR COME WARNER BROS. DISCOVERY INCREMENTA LA CAPACITÀ DI EVENTIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI ITALIANE.

PUNTO DEBOLE

QUANDO SI ESAURISCE IL FENOMENO DEI ME CONTRO TE, NON SARÀ FACILE TROVARE UN ALTRO FILONE KIDS ALTRETTANTO FORTE.

Warner Bros. Discovery è l'unica major che in questi anni ha saputo costruirsi una credibilità sul fronte del cinema italiano, puntando con successo su nuovi talenti e offrendo un mix di generi a cavallo tra opere autoriali e commedie. Solo nell'ultima stagione il gruppo guidato da Alessandro Araimo, General Manager Italy & Iberia, ha portato in sala il quarto capitolo del duo comico a target kids Lui e Sofi *Me contro Te - Missione giungla* (4,8 milioni di euro), la prima commedia che ha affiancato per la prima volta sul grande schermo Fabio De Luigi e Virginia Raffaele *Tre di troppo* (4,7 milioni), e *L'immensità* di Emanuele Crialese (876mila euro), interpretato da Penélope Cruz. Intanto Warner Bros. Discovery si prepara a distribuire il nuovo film di Luca Guadagnino, *Challengers*, interpretato da Zendaya, e *Me contro Te - Vacanze in Transilvania*, quinto capitolo di una saga che si conferma un fenomeno di successo interamente dedicato al pubblico più giovane. Alessandro Araimo ha manifestato l'intenzione di selezionare maggiormente i progetti italiani su cui investire, puntando su meno titoli ma più ambiziosi, con budget più alti e una qualità produttiva superiore alla media.



06

NICOLA MACCANICO

AMMINISTRATORE DELEGATO DI CINECITTÀ



PUNTO DI FORZA

LA CREDIBILITÀ E IL GRANDE LAVORO DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO SONO PARTE DEL SUCCESSO DI CINECITTÀ.

PUNTO DEBOLE

IL RUOLO PUBBLICO AI VERTICI DEGLI STUDIOS LO SOTTOPONE A CONTINUE PRESSIONI, INTERNE ED ESTERNE.

Oltre ad aver chiuso un bilancio record nel 2022 con 39 milioni di euro di ricavi industriali e un utile vicino al milione di euro, prosegue l'imponente piano di rinnovo e anche l'occupancy resta altissima in tutti i 19 teatri di posa. Risultati importanti il cui merito va riconosciuto innanzitutto all'amministratore delegato Nicola Maccanico, che vede all'orizzonte l'ultimo anno del suo primo mandato alla guida degli studios. Per il manager, il 2023 sarà l'anno del consolidamento, dove iniziano più strutturalmente gli investimenti del PNRR, con l'obiettivo di raggiungere un fatturato intorno ai 41 milioni di euro. Maccanico ha rimesso Cinecittà al centro della competizione internazionale, chiudendo importanti accordi come l'intesa strategica con Fremantle e portando grandi autori e talenti internazionali a scegliere i celebri studios italiani. Inoltre, entro giugno 2026 è prevista la ristrutturazione di 4 teatri, mentre altri 5 saranno costruiti ex novo, ed è stata chiusa con Cassa Depositi e Prestiti la negoziazione per l'acquisto di 31 ettari adiacenti agli studios.

NEW ENTRY

04

FICARRA E PICONE

ATTORI, SCENEGGIATORI, REGISTI



PUNTO DI FORZA

HANNO SAPUTO CONQUISTARSI UNA GROSSA FETTA DI SPETTATORI, PRONTI A SEGUIRLI SIA AL CINEMA CHE IN STREAMING, E - ORA LO SAPPIAMO - ANCHE AL DI FUORI DEL TERRITORIO PRETTAMENTE COMICO.

PUNTO DEBOLE

QUELLA NOMINATION "DI COPPIA" AI DAVID, DOVE SONO STATI CANDIDATI ASSIEME E NON SINGOLARMENTE, HA FATTO STORCERE IL NASO A MOLTI. FATTO IL GRANDE PASSO NEL CINEMA D'AUTORE, CONTINUARE A RAPPRESENTARSI COME COPPIA COMICA NON È UN PO' LIMITANTE?

Assieme ad Aldo, Giovanni e Giacomo, il duo comico siciliano ha guidato la rinascita della commedia italiana al botteghino, dopo anni complicati. Come se non bastasse, Salvo e Valentino hanno pure dimostrato di trovarsi a loro agio e saper valorizzare film teoricamente "difficili" per il pubblico come *La stranezza* di Roberto Andò, che è stata la vera sorpresa degli ultimi dodici mesi per l'accoglienza ricevuta in rapporto alla complessità del prodotto. Questa storia in costume, che è un grande omaggio al potere del teatro (e a come creazione e vita viaggino sempre allacciate), con oltre 5,5 milioni di euro si è imposta come maggior incasso italiano del 2022. Ed è servita a mostrare che, anche in territorio drammatico e accanto a un maestro delle sfumature come Servillo, loro due non sfigurano affatto, anzi... Intanto il loro nuovo film, *Santocielo*, è già atteso come il capofila del Natale 2023.



05

EX AEQUO • LUCA MARINELLI; ALESSANDRO BORGHI

ATTORI



PUNTO DI FORZA

OLTRE AD INNEGABILI QUALITÀ ATTORIALI, LA LORO AMICIZIA E IL LORO STILE È MATERIALE PERFETTO PER IL LATO GLAMOUR DEL CINEMA.

PUNTO DEBOLE

SCELTE RISCHIOSE (E NON SEMPRE FORTUNATE) NEL NOSTRO CINEMA INDIPENDENTE, SPECIE PER BORGHI. SOSTENERE I NUOVI AUTORI È UN GRANDE MERITO, MA ANCHE UN AZZARDO

Il 2022 li ha consacrati come "coppia di fatto" del cinema italiano: amici nella vita e assoluti divi da red carpet, con un atteggiamento impeccabile verso media e pubblico, si stanno esprimendo ad altissimi livelli grazie a scelte non scontate e film spesso sperimentali che non ne intaccano però lo status attoriale in costante crescita. Uno status che dipende in parti uguali dal loro grande talento e dal glamour che li circonda, in un periodo in cui forse nel nostro star system scarseggia un po'... Le loro carriere corrono parallele tra premi ed esperienze internazionali (la serie *Diavoli* per Borghi, *The Old Guard* per Marinelli), e sette anni dopo *Non essere cattivo* si sono incrociate nuovamente nel meraviglioso *Le otto montagne*, il maggior successo italiano dell'anno in termini di rapporto tra critica, premi (quello della Giuria a Cannes e i quattro David di Donatello) e botteghino, grazie ai 5,8 milioni di euro raccolti in Italia. Ma il film ha segnato pure il miglior debutto per un titolo italiano negli Stati Uniti dai tempi di *La grande bellezza*. I nostri Ben Affleck e Matt Damon.



06

TONI SERVILLO

ATTORE



PUNTO DI FORZA

LA SUA CAPACITÀ DI CUCIRSI ADDOSSO I PERSONAGGI ED ELEVARE DI DUE TACCHE QUALSIASI FILM CON LA SUA SOLA PRESENZA.

PUNTO DEBOLE

MANCANO DA UN PO' GLI ACUTI DEL PASSATO COME IL DIVO E LA GRANDE BELLEZZA, MA NON DI SOLO ISTRIONISMO VIVE

Il termometro italiano segna sempre una temperatura medio-alta quando si parla di "Servillismo". Il Toni nazionale continua a essere protagonista nelle sale con almeno tre film all'anno, nei quali spazia tra generi e periodi storici, tra toni e sfumature, (quasi) sempre incassando il gradimento popolare. Solo negli ultimi 12 mesi è stato un malinconico Pirandello ne *La Stranezza*, Papa Paolo VI nell'ibrido cine-seriale di Bellocchio (*Esterno Notte*), un acclamato regista che non accetta il suo declino in *Il ritorno di Casanova* e un misterioso maestro di vita in *Il primo giorno della mia vita* di Genovese. Nel prossimo futuro lo vedremo con Elio Germano nel film *Iddu* (liberamente ispirato alla vita di Matteo Messina Denaro), con Marco d'Amore in *Caracas* e ancora in *Adagio* di Sollima. E ogni volta è un evento: resta il punto di congiunzione esatto tra essai e commerciale.

PROFESSIONAL

di Paolo Sinopoli

=

07

MARIO GIANANI

AMMINISTRATORE DELEGATO DI WILDSIDE



PUNTO DI FORZA

LA CAPACITÀ DI DAR VITA A STORIE IN GRADO DI TOCCARE IL CUORE DEL PUBBLICO, SIA ATTRAVERSO FILM COMMERCIALI CHE CON TITOLI DI QUALITÀ.

PUNTO DEBOLE

PARTI DELL'IMPEGNO PRODUTTIVO È CONCENTRATO SU SERIE TV DI LARGO RESPIRO CHE DRENANO INEVITABILMENTE GLI INVESTIMENTI CINEMATOGRAFICI.

È stata una stagione importante per Wildside di Mario Gianani. Con otto produzioni cinematografiche la società di produzione controllata da Fremantle ha totalizzato 11,6 milioni di euro nelle sale italiane. In particolare, è spiccato *Le otto montagne* di Felix van Groeningen e Charlotte Vandermeersch, interpretato da Alessandro Borghi e Luca Marinelli, vincitore di 4 David di Donatello (tra cui miglior film) e secondo incasso della stagione 2022/2023 con 5,7 milioni di euro. Importante anche il risultato di *Grazie ragazzi* di Riccardo Milani, con Antonio Albanese e Vinicio Marchioni, che ha conquistato 2,6 milioni di euro al box office, seguito da *Sicilia di Paolo Virzì* con 1,7 milioni. Tra gli altri film targati Wildside usciti al cinema ricordiamo *L'immensità* di Emanuele Crialese (881mila euro), l'opera prima *La primavera della mia vita* (274mila euro), *Nel nostro cielo un rombo di tuono* di Milani (185mila euro) e l'opera prima *Amanda* con Benedetta Porcaroli (73mila euro). Si preannuncia ricca per Wildside anche la stagione in arrivo grazie a titoli quali *Un mondo a parte* di Riccardo Milani, con Antonio Albanese e Virginia Raffaele, *Finalmente l'alba* di Saverio Costanzo, con Lily James e Willem Dafoe, l'opera prima di (e con) Paola Cortellesi *C'è ancora domani*, *Eravamo bambini* di Marco Martani, e il nuovo film di Gabriele Mainetti.

TALENT

di Giorgio Viaro.
Ha collaborato Cristiano Bolla

↑

07

NANNI MORETTI

ATTORE, SCENEGGIATORE, REGISTA, PRODUTTORE



PUNTO DI FORZA

TORNATO ALLA SUA POETICA TRAGICOMICA, HA DIMOSTRATO L'ISPIRAZIONE DEI TEMPI MIGLIORI...

PUNTO DEBOLE

...MA FUORI DA QUELLA POETICA, LA SUA ISPIRAZIONE VA SEMPRE VERIFICATA.

LUI è tornato. Eh sì, con *Il Sol dell'Avvenire* Moretti è riuscito in qualche modo a condensare tutta la sua poetica e carriera, la sua visione ironica dei luoghi comuni del cinema, della società e soprattutto di se stesso, dopo un film algido e un po' scontento come *Tre piani*. Il tutto senza rinunciare alla sua vena politica e surreale, anzi: facendone la leva della sua creatività. Ha più volte respinto l'etichetta di film-testamento, ma è innegabile che la marcia finale dei suoi personaggi più famosi sappia un poco di commiato. La critica si è divisa, non il botteghino: quasi 4 milioni di incasso, con un ottimo passaparola. Moretti ha ancora molta presa sul pubblico cinefilo italiano ma non solo: pure in Francia, la sua seconda patria, è andato molto bene. E adesso ne vogliamo ancora.

↑

08

IGINIO STRAFFI; ALESSANDRO USAI

PRESIDENTE; AMMINISTRATORE DELEGATO DI COLORADO FILM



PUNTO DI FORZA

AD OGGI COLORADO È L'UNICO GRUPPO CHE REALIZZA SISTEMATICAMENTE - AL FIANCO DI WARNER - PRODUZIONI DI SUCCESSO SIA DI RESPIRO COMMERCIALE, SIA RIVOLTE AL TARGET KIDS.

PUNTO DEBOLE

SAREBBE INTERESSANTE AMPLIARE IL VENTAGLIO DI ATTORI COMICI IN SCUDERIA E POTENZIARE ULTERIORMENTE IL SEGMENTO LIVE-ACTION PER BAMBINI.

Prosegue con successo la linea editoriale di Colorado Film - controllata dal gruppo Rainbow - improntata su commedie di largo respiro e su live-action rivolti ai bambini. Il quarto capitolo della saga *Me contro Te - Missione giungla* ha riscosso al box office 4,8 milioni di euro, confermando la forte richiesta di film live-action per kids. Si è poi distinto in sala un altro mattatore del cinema italiano, Fabio De Luigi, che, per la prima volta al fianco di Virginia Raffaele, ha conquistato il pubblico con *Tre di troppo* (4,7 milioni di euro). Due produzioni, queste, realizzate in partnership con Warner Bros. Discovery, che ne ha curato anche la distribuzione in sala. In programma nel listino di Colorado figurano il nuovo capitolo con Lui e Sofi *Me contro Te - Vacanze in Transilvania*, *50 km all'ora* di e con Fabio De Luigi (realizzato insieme a Sony Pictures International Productions e con Stefano Accorsi nel cast) e *Per amore di una donna* di Guido Chiesa.

NEW ENTRY

08

ANTONIO ALBANESE

ATTORE, REGISTA, SCENEGGIATORE



PUNTO DI FORZA

CON L'ETÀ STA PERFEZIONANDO LE DOTI DRAMMATICHE, MA NON PER QUESTO RINNEGA LE SUE RADICI (E PECULIARITÀ) COMICHE.

PUNTO DEBOLE

LE SUE MASCHERE SONO COSÌ ICONICHE CHE ALLE VOLTE SEMBRANO OSCURARE IL RESTO.

Come il titolo del suo primo film (di Silvio Soldini, 1993), Albanese resta un'anima divisa in due: da un lato viene ancora ricordato, e spesso premiato in sala, per le sue grandi doti comiche e le maschere iconiche che ha saputo creare (da Alex Drastico a Cetto La Qualunque), dall'altro con *Grazie ragazzi* ha portato avanti il suo percorso da attore completo, divertente ma con intense note drammatiche. Il film di Riccardo Milani si è imposto bene al botteghino confermando la bontà del sodalizio tra i due (anche in assenza di Paola Cortellesi, e non era scontato), che ora continuerà con *Un mondo a parte*, nel quale Albanese farà coppia con Virginia Raffaele. Nel frattempo è tornato anche alla regia: è in lavorazione il suo *Cento domeniche* e in estate ha debuttato come regista teatrale all'Arena di Verona con "Il Rigoletto". Insomma, un attore completo, capace di rinnovarsi ma senza rinnegare i suoi punti di forza.

↑

09

RAMÓN BIARNÉS; FRANCESCO GRANDINETTI

MANAGING DIRECTOR DI SUD E NORD EUROPA DI UCI CINEMAS; GENERAL MANAGER DI THE SPACE CINEMA



PUNTO DI FORZA

LEADER DI MERCATO, I DUE CIRCUITI CONTINUANO A INVESTIRE NELLE PROPRIE STRUTTURE PER MIGLIORARE L'ESPERIENZA CINEMATOGRAFICA.

PUNTO DEBOLE

ENTRAMBI I CIRCUITI RISENTONO ANCORA DELLE FORTE PERDITE REGISTRATE NEGLI ULTIMI ANNI A CAUSA DELLA PANDEMIA.

Il grande merito dei circuiti cinematografici The Space (36 strutture per 362 sale) e UCI Cinemas (41 strutture per 425 schermi), che nel 2022 hanno registrato rispettivamente una quota di mercato del 18,2% e del 18,4%, è quello di aver continuato a investire sul grande schermo nonostante gli strascichi della pandemia. In particolare, nell'ultima stagione The Space (guidato dal General Manager Francesco Grandinetti) ha concluso la preannunciata operazione di restyling - del valore di 25 milioni di euro - dei multiplex di Livorno, Padova, Parma, Salerno, Silea e Torino. Un processo di rinnovamento che proseguirà anche nel prossimo anno. Inoltre, entro il 2024 è prevista la sostituzione di tutti i proiettori del circuito con tecnologia laser. E se UCI Cinemas ha terminato la ristrutturazione del cinema di Pioltello, il Managing Director di Sud e Nord Europa Ramón Biarnés ha annunciato un imponente piano di rinnovo delle poltrone di tutto il circuito («per garantire la migliore esperienza in sala ai nostri clienti»). Entro fine anno è prevista anche la fine dei lavori di restyling di UCI Megalò di Chieti nel solco del formato Luxe.

NEW ENTRY

09

FABIO DE LUIGI

ATTORE, REGISTA, SCENEGGIATORE



PUNTO DI FORZA

CON *TRE DI TROPPO* SEMBRA AVER FINALMENTE TROVATO LA SUA DIMENSIONE AUTORIALE. SULLE DOTI DA COMMEDIANTE INVECE NON ABBIAMO MAI AVUTO DUBBI.

PUNTO DEBOLE

SIA COME REGISTA CHE COME INTERPRETE NON È MAI DAVVERO ENTRATO NEL RISTRETTO CERCHIO DELLE GARANZIE AL BOTTEGHINO. ALMENO, NON ANCORA.

Tornato alla regia sette anni dopo il risultato sotto le attese di *Tiramisù*, il versatile attore di Santarcangelo di Romagna si è ampiamente riscattato con *Tre di troppo*, commedia nella quale, al fianco di Virginia Raffaele, interpreta un uomo felicemente senza prole ma vittima di una "maledizione" che gli fa piombare in casa tre bambini... Un fantasy per famiglie che si è rivelato formula comica vincente: il film è diventato il miglior incasso italiano nel weekend dell'Epifania ed è entrato nella Top 10 dei titoli italiani con 4,7 milioni di euro al box office, dietro solo ai tre fenomeni di stagione già citati e al caso sui generis dei *Me Contro Te*. Dopo il rilancio ora è atteso dalla riconferma: nel 2024 tornerà nelle sale come regista-interprete con *50 km all'ora*, dove al fianco di Stefano Accorsi interpreta un fratello che affronta la morte del padre, attraverso un viaggio in motorino lungo l'Italia. Resta un caso raro in Italia di autore-commediante che lavora in solitaria e senza appoggiarsi su una maschera (come ad esempio Zalone), in attesa del debutto di Paola Cortellesi.

di Paolo Sinopoli

di Giorgio Viaro.
Ha collaborato Cristiano Bolla

10

**ANDREA LEONE;
RAFFAELLA LEONE****AMMINISTRATORE DELEGATO; PRESIDENTE/
AMMINISTRATORE DELEGATO DI LOTUS PRODUCTION**

La stagione 2022/2023 ha segnato un'inversione di tendenza per Lotus Production (controllata da Leone Film Group) rispetto al trend calante degli ultimi anni. La casa di produzione guidata da Andrea e Raffaella Leone ha registrato complessivamente 5,2 milioni di euro al box office, dove a giocare il ruolo di protagonisti sono stati soprattutto il drammatico *Il primo giorno della mia vita* di Paolo Genovese (2,1 milioni) con Servillo, Mastandrea, Buy, Serraiocco e Puccini, e la commedia con Bisio, Puccini, Marchioni e Lodovini *Vicini di casa* di Paolo Costella (1,5 milioni). Seguono *Mia* di Ivano De Matteo (753mila euro), il fantasy per bambini con i DinsiemE *Il viaggio leggendario* (589mila euro), il documentario *Sergio Leone - L'italiano che inventò l'America* (100mila euro) e il fantasy musicale *The Land of Dreams* (53mila euro). Si attendono con Lotus il nuovo film di Gabriele Muccino, *Un altro Ferragosto* di Paolo Virzì e l'opera prima di (e con) Micaela Ramazzotti intitolata *Felicità*.

PUNTO DI FORZA

IL LEGAME CON GRANDI AUTORI E LA RICERCA DI SPAZIARE IN NUOVI GENERI.

PUNTO DEBOLE

A VOLTE OPERAZIONI AMBIZIOSE NON RIESCONO A ESPRIMERE IL PROPRIO POTENZIALE IN SALA.



11

**MARCO COHEN,
FABRIZIO DONVITO,
BENEDETTO HABIB****PARTNER DI INDIANA PRODUCTION**

Indiana Production è reduce da una stagione 2022/2023 di 6,2 milioni di euro di incasso con 6 film usciti in sala. Il primo a lasciare il segno al box office è stato il thriller notturno *L'ultima notte di Amore* di Andrea Di Stefano (3,2 milioni di euro), che ha visto Pierfrancesco Favino recitare in un ambizioso film di genere italiano. Tra gli altri film targati Indiana troviamo *Scordato* di e con Rocco Papaleo (1 milione), *Il ritorno di Casanova* di Gabriele Salvatores (735mila euro), con Toni Servillo e Fabrizio Bentivoglio, il film d'esordio di e con Pilar Fogliati *Romantiche* (525mila euro), il documentario su Massimo Troisi *Laggiù qualcuno mi ama* di Mario Martone (489mila euro) e la commedia *Tutti a bordo* di Luca Miniero (239mila euro). Nelle prossime produzioni di Indiana rientrano *L'ordine del tempo* di Liliana Cavani, *Lubo* di Giorgio Diritti, *Confidenza* di Daniele Luchetti, *Karski* di Andrea Di Stefano, *Dieci minuti* di Maria Sole Tognazzi e *Vita* di Claudio Giovannesi.

PUNTO DI FORZA

LA RICERCA DI UN CINEMA CAPACE DI DIALOGARE CON UN AMPIO BACINO DI PUBBLICO E RIVOLTO A MOLTEPLICI TARGET DI RIFERIMENTO.

PUNTO DEBOLE

I VARI FILM PRODOTTI TENDONO A OTTENERE RISULTATI ALTALENANTI, CON POCHE OPERE IN GRADO DI EMERGERE CON FORZA AL BOX OFFICE.



12

**FULVIO E FEDERICA
LUCISANO****PRESIDENTE; AMMINISTRATORE DELEGATO DI IIF - ITALIAN INTERNATIONAL FILM**

È stata un'annata importante per IIF - Italian International Film, che con sole due produzioni ha raccolto in sala un totale di 4,8 milioni di euro. A sveltare è stato soprattutto *Tramite amicizia*, il primo film di e con Alessandro Siani sotto il marchio IIF, che ha raggiunto quota 3 milioni di euro, seguito dalla dramedy *I migliori giorni* di e con Massimiliano Bruno ed Edoardo Leo (1,8 milioni), che ha visto poi uscire il sequel *I peggiori giorni* a metà agosto 2023. Inoltre, con Siani sembra essersi stretto un nuovo legame con il gruppo di Fulvio e Federica Lucisano che lo hanno portato a realizzare il suo prossimo film, *Succede anche nelle migliori famiglie*, insieme a IIF. Tra i prossimi film della società ad approdare sul grande schermo troviamo anche *Falla girare 2 - Offline* di Giampaolo Morelli e l'opera seconda di Giovanni Dota *Totomorto*.

PUNTO DI FORZA

POTER CONTARE SU UNA FACTORY DI TALENTI, A CUI SI AGGIUNGE IL NUOVO SODALIZIO CON ALESSANDRO SIANI.

PUNTO DEBOLE

I FILM DI GENERE FATICANO ANCORA A TROVARE LA LORO STRADA IN SALA.



10

MARCO BELLOCCHIO**REGISTA, SCENEGGIATORE**

Ha già ricevuto quasi tutti i premi "alla carriera" immaginabili, Leoni e Palme comprese, ma non sembra avere assolutamente intenzione di appendere la cinepresa al chiodo. Anzi, gli ultimi quattro anni sono stati fantastici per il regista che ha esordito nel 1965 con *I pugni in tasca*: dopo *Il traditore* e l'autobiografico *Marx può aspettare*, nel giro di 12 mesi è tornato in sala e sulla Croisette con il "film seriale" *Esterno Notte* (vincitore di quattro David di Donatello su diciassette candidature totali) e con il dramma storico *Rapito*, nel quale torna ad aleggiare la stessa insopprimibile tensione tra individuo e istituzioni religiose che ha da sempre segnato e reso inconfondibile la sua poetica. Tanto che non dubitiamo che altri premi siano all'orizzonte... La sua tecnica e il suo sguardo sono ancora un patrimonio prezioso per il cinema europeo, oltre che un riferimento per molti colleghi più giovani.

PUNTO DI FORZA

PREMIATO AI DAVID, SELEZIONATO A CANNES, SEMPRE ATTIVO E UNIVERSALMENTE APPREZZATO: A 83 ANNI, È ANCORA TRA I PIÙ "GIOVANI".

PUNTO DEBOLE

INTERPRETA UN CINEMA DI QUALITÀ DISTANTE DALLA CAPACITÀ DI LEGARSI AL PUBBLICO DI UN SORRENTINO O MORETTI, E GLI INCASSI NE CONSEGUONO.



11

RICCARDO MILANI**REGISTA, SCENEGGIATORE**

Ecco uno che non sbaglia un colpo (se ci sta leggendo, è autorizzato a fare gli scongiuri), pur interpretando la commedia in modo ogni volta diverso, dal romance di *Corro da te*, alla tensione civile di *Grazie ragazzi*, entrambi girati senza l'apporto della compagna di vita e di ispirazione Paola Cortellesi, a riprova che i due funzionano uniti e funzionano separati. È riuscito a trovare una sua precisa dimensione grazie ad un cinema fatto di risate e lievi sfumature drammatiche: storie piccole ma di gran cuore, che offrono sempre una prospettiva sociale. Il film "carcerario" con il fedelissimo Antonio Albanese ha incassato bene e ora i due torneranno nelle sale con *Un mondo a parte* assieme a Virginia Raffaele, girato tra le nevi del Parco Nazionale d'Abruzzo. Fa tanto e fa bene.

PUNTO DI FORZA

NON STA SBAGLIANDO UN COLPO: LE SUE COMMEDIE CONVINCONO PUBBLICO E CRITICA, E SEGNAANO ANCHE UN PRECISO PERCORSO AUTORIALE.

PUNTO DEBOLE

NON È ANCORA UN "MARCHIO", LO SONO PIÙ I SUOI INTERPRETI: IL "FILM DI MILANI" NON DICE MOLTO AL GRANDE PUBBLICO.



12

ALESSANDRO SIANI**ATTORE, REGISTA, SCENEGGIATORE**

Nel 2023 ricorrono i dieci anni dall'ultima volta in cui Alessandro Siani è stato diretto da un regista diverso da se stesso: da *Il principe abusivo* in poi, l'interprete napoletano ha deciso di prendere in carico le sue storie e i suoi personaggi, e così farà anche nel prossimo futuro con *Succede anche nelle migliori famiglie*, attualmente in lavorazione. Con l'ultimo film *Tramite amicizia*, invece, ha raggiunto i 3 milioni di euro al botteghino e guidato il box office di San Valentino. Nel circolo della commedia italiana che continua ad avere un suo pubblico, il suo nome resta imprescindibile, al di là di qualsiasi considerazione critica.

PUNTO DI FORZA

È UN OROLOGIO SVIZZERO: INTERPRETA, DIRIGE E SCRIVE USCENDO IN SALA AD ANNI ALTERNI. E IL SUO PUBBLICO LO SEGUE.

PUNTO DEBOLE

LA GEOGRAFIA DEI SUOI FAN CONTINUA AD ESSERE, DICIAMO COSÌ, A MACCHIA DI LEOPARDO.

PROFESSIONAL

di Paolo Sinopoli



13

DOMENICO PROCACCI

RESPONSABILE DI FANDANGO



PUNTO DI FORZA

INDISCUSSA LA FORZA DEL SODALIZIO CON NANNI MORETTI, CHE RICHIAMA SEMPRE L'ATTENZIONE DEL GRANDE PUBBLICO.

PUNTO DEBOLE

CONTINUA AD AVVERTIRSI L'ASSENZA DI UN CINEMA PIÙ COMMERCIALE E MENO AUTORIALE.

Come nel 2021/2022, anche nell'ultima stagione il brand Fandango si associa a un grande autore come Nanni Moretti, che con *Il sol dell'avvenire* (selezionato in concorso al Festival di Cannes) ha incassato 3,9 milioni di euro, diventando il sesto maggiore incasso della stagione 2022/2023. Particolarmente interessante l'operazione de *Il colibri*, prodotto insieme a Rai Cinema e ai francesi Les Films des Tournelles e Orange Studio. Il film con Pierfrancesco Favino, Bérénice Bejo, Kasia Smutniak e Laura Morante ha, infatti, registrato quasi 3 milioni di euro. Tra le altre produzioni della società di Domenico Proccacci figurano l'opera prima *I pionieri* di Luca Scivoletto (85mila euro) e l'opera seconda *Pantafa* di Emanuele Scaringi (82mila euro). La società guidata da Domenico Proccacci ha, inoltre, distribuito nelle sale italiane l'opera prima *Margini* di Niccolò Falsetti, che si è distinta con 224mila euro. Tra le prossime produzioni Fandango emergono *Facciamo tutti centro* di Paola Randi, *Il punto di rugiada* di Marco Risi e l'opera prima *Una sterminata domenica* di Alain Parroni.



14

BENEDETTO HABIB; LUIGI LONIGRO; MARIO LORINI; FRANCESCO RUTELLI

PRESIDENTE UNIONE PRODUTTORI ANICA;
PRESIDENTE UNIONE EDITORI E DISTRIBUTORI ANICA;
PRESIDENTE ANEC; PRESIDENTE ANICA



PUNTO DI FORZA

UNA SOSTANZIALE UNIONE DI INTENTI PERMETTE DI DIALOGARE CON IL GOVERNO COME UN CORPO UNICO, OTTENENDO RISULTATI TANGIBILI PER IL SETTORE.

PUNTO DEBOLE

VISTI I DIVERSI INTERESSI IN GIOCO, È INEVITABILE CHE OGNI TANTO I PUNTI DI VISTA DEI VARI SOGGETTI DIVERGANO SUI TEMI PIÙ CALDI.

Anche nella stagione 2022/2023 le associazioni di categoria cinematografica hanno raggiunto importanti risultati a favore del settore. In particolare, Anica e Anec (coadiuvata dal direttore generale **Simone Gialdini**) hanno proseguito il dialogo con il Ministero della Cultura che ha portato al lancio di "Cinema Revolution", allo stanziamento di 20 milioni di euro per la promozione del cinema in sala, alla pianificazione delle due edizioni 2023 di Cinema in Festa e del prezzo estivo promozionale di 3,5 euro per i film italiani ed europei. Ovviamente c'è ancora ampio spazio di miglioramento per costruire operazioni più lungimiranti e strutturali. Ma le iniziative avviate sono interventi positivi per sostenere l'industria cinematografica in un periodo di lenta risalita. Ci si chiede nuovamente se abbia senso che esistano due associazioni di produttori audiovisivi, Apa e l'unione produttori Anica, in quanto la separazione tra produttori cinematografici e televisivi non corrisponde più all'attuale realtà industriale.



15

LORENZO MIELI

AMMINISTRATORE DELEGATO DI THE APARTMENT



PUNTO DI FORZA

L'AMBIZIONE DI REALIZZARE PRODUZIONI DI GRANDE RESPIRO INTERNAZIONALE FIRMATE DA CELEBRI AUTORI.

PUNTO DEBOLE

NON SEMPRE I FILM DI AUTORI NOTI SI TRADUCONO IN TITOLI DI SUCCESSO SUL GRANDE SCHERMO.

Nella stagione 2022/2023, l'unico film della casa di produzione The Apartment di Lorenzo Miel (controllata da Fremantle) uscito nelle sale italiane è stato il film di Luca Guadagnino *Bones and All* con Timothée Chalamet, che ha incassato 1,3 milioni di euro. Ma si conferma ricchissimo il ventaglio di film targati The Apartment che attende la sala nella prossima stagione. Tante produzioni che portano la firma di celebri autori come Paolo Sorrentino con *Parthenope*, interpretato da Silvio Orlando, Luisa Ranieri, Stefania Sandrelli e Isabella Ferrari; Stefano Sollima con *Adagio*, interpretato da Favino, Servillo, Mastandrea e Adriano Giannini; Luca Guadagnino con *Queer* che vede nel cast Daniel Craig, a cui seguono l'opera seconda di Pietro Castellitto *Enea* e *Te l'avevo detto* di Ginevra Elkann.

TALENT

di Giorgio Viaro.
Ha collaborato Cristiano Bolla



13

I ME CONTRO TE

ATTORI, SCENEGGIATORI, PRODUTTORI



PUNTO DI FORZA

TRA I FENOMENI ESPLOSI IN RETE, SONO RISULTATI I PIÙ BRAVI A GESTIRE IL PASSAGGIO SU GRANDE SCHERMO. E NON LI HA FERMATI NEMMENO LA PANDEMIA.

PUNTO DEBOLE

INCASSI CALANTI, SEPPUR SEMPRE OTTIMI, E UNA NUOVA COLLOCAZIONE IN CALENDARIO: TERRANNO BOTTA?

Luigi Calagna e Sofia Scalia, in arte Lui e Sofi, restano un vero e proprio caso nell'industria del cinema tricolore. Anzi: il caso. Per capire la loro portata, basta un dato sottolineato di recente alle giornate professionali di Riccione: *i Me contro Te* sono il franchise italiano che ha incassato di più nella storia. Nel giro di quattro anni, grazie a Warner Bros. Italia (bravissima a credere in loro), hanno capitalizzato il successo ottenuto su YouTube tenendo fede al proprio linguaggio e al proprio pubblico prescolare, e hanno sfornato un film dietro l'altro, tutti con incassi alti o altissimi. E se il primo film aveva addirittura raccolto 9,6 milioni nel 2020, prima dello stop causa Covid, la pandemia non li ha affatto affossati, anzi: il rapporto tra costi e ricavi resta formidabile. E il prossimo Halloween tocca a *Vacanze in Transilvania*...

NEW ENTRY

14

PAOLO GENOVESE

REGISTA, SCENEGGIATORE



PUNTO DI FORZA

PENSA SEMPRE IN GRANDE, ANCHE QUANDO I FILM NON GLI RIESCONO PERFETTI COME... PERFETTI SCONOSCIUTI.

PUNTO DEBOLE

GRANDI IDEE COMPORTANO GRANDI RISCHI, SPECIE SE I BUDGET SALGONO.

Il profeta dell'high concept italiano, non molla di un centimetro sulla sua idea di cinema: spunti forti e originali, e confezione internazionale, rivolgendosi sempre a un pubblico che vada oltre i confini nazionali. Ovviamente non tutte le ciambelle possono riuscire come *Perfetti sconosciuti* (che nel frattempo ha raggiunto i 25 remake in giro per il mondo, dall'Azerbaigian all'Indonesia) ma il modo di lavorare di Paolo Genovese resta stimolante e abbastanza unico. Il suo ultimo film *Il primo giorno della mia vita*, con Toni Servillo nei panni dell'Uomo (con la maiuscola) che in una notte piovosa salva un gruppo di persone diverse tra loro pochi attimi prima di suicidarsi, è ancora una volta in top 10 degli incassi italiani annuali. E per un cinema che è pensato per funzionare altrettanto bene anche all'estero, è sempre un ottimo risultato.

NEW ENTRY

15

GIANNI AMELIO

REGISTA, SCENEGGIATORE



PUNTO DI FORZA

STIMOLANTE, BATTAGLIERO, FORMALMENTE SEMPRE VIVISSIMO, AMBITO DALLE NOSTRE STAR E DAI FESTIVAL.

PUNTO DEBOLE

FEDELE ALLA SUA LINEA, NON HA UN ENORME SEGUITO NELLE SALE E NON SE NE FA UN CRUCCIO.

Cinque anni più giovane di Marco Bellocchio, quindi stessa generazione... e pure stessa ispirazione, che non sembra affatto venir meno. Meno prolifico rispetto al collega, anche Amelio sta vivendo l'ennesima età dell'oro creativa, e dopo l'ottimo *Hammamet* sull'esilio tunisino di Bettino Craxi, ha presentato in concorso a Venezia *Il signore delle formiche*, proponendo uno sguardo straordinariamente attuale sul bigottismo italiano tramite il racconto del caso Braibanti. Sei nomination ai David di Donatello sono la riprova di come il regista resti al centro del discorso cinefilo italiano. Quasi due milioni di incassi, di come resti un punto di riferimento per i circuiti d'essai, anche se da un film costato più di sette milioni si potrebbe auspicare un ritorno migliore.

di Paolo Sinopoli

NEW
ENTRY

16

CARLO DEGLI ESPOSTI

RESPONSABILE DI PALOMAR



L'anno della riscossa. Si potrebbe definire così l'anno passato per Palomar, casa di produzione guidata da Carlo Degli Esposti, che ha visto raggiungere quota 3,1 milioni di euro al box office italiano. A convincere il pubblico è stata innanzitutto la dramedy di Riccardo Milani *Grazie ragazzi*, con Antonio Albanese e Vinicio Marchioni, che ha registrato 2,5 milioni di euro. Digni di nota anche il thriller *Io sono l'abisso* di Donato Carrisi (328mila euro) e l'intenso *Brado* di e con Kim Rossi Stuart (200mila euro). Tra i prossimi titoli di Palomar più attesi in sala c'è sicuramente il ritorno di Antonio Albanese, questa volta in veste di attore e regista, con *100 domeniche*.

PUNTO DI FORZA

VINCENTE LA COLLABORAZIONE CON ANTONIO ALBANESE.

PUNTO DEBOLE

PARTE DEGLI SFORZI PRODUTTIVI DI PALOMAR È CONCENTRATO SULL'AMBITO SERIALE E RESTANO POCHI I FILM ATTESI DA UN'AUDIENCE LARGA.

↓

17

ANDREA OCCHIPINTI

PRESIDENTE DI LUCKY RED



Lucky Red è reduce da una stagione meno brillante del solito e, certamente, meno intensa di quella precedente. I tre film prodotti e usciti in sala hanno incassato complessivamente 1,2 milioni di euro: *Il principe di Roma* di Edoardo Gale (951mila euro), l'opera prima *Denti da squalo* (241mila euro) e *Profeti* (45mila euro). Tra i film che vedono Lucky Red al solo timone della distribuzione, invece, ricordiamo *Astolfo* di e con Gianni Di Gregorio (395mila euro). Guardando ai prossimi progetti del gruppo guidato dal presidente Andrea Occhipinti, il più ambizioso sembra essere il film d'animazione *Sono ancora vivo*, opera prima di Roberto Saviano tratta dall'omonima graphic novel di Saviano e Asaf Hanuka. In arrivo sul grande schermo anche due nuovi film con Lillo, *Elf Me* di Antonio Usbergo e Niccolò Celaia, e *Gli addestratori* di Andrea Jublin. Resta poi sempre centrale per Occhipinti il ruolo di presidente di Circuito Cinema, al fianco del direttore della programmazione Fabio Fefè.

PUNTO DI FORZA

LA CAPACITÀ DI EVENTIZZARE TITOLI DI QUALITÀ RIUSCENDO AD ALLARGARE L'AUDIENCE DI RIFERIMENTO.

PUNTO DEBOLE

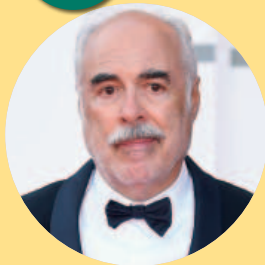
NON SEMBRANO ALL'ORIZZONTE FILM ITALIANI DI AMPIO RESPIRO, COMMERCIALI O AUTOREALI, CAPACI DI DIALOGARE CON IL GRANDE PUBBLICO.

NEW
ENTRY

18

BEPPE CASCHETTO

RESPONSABILE DI IBC MOVIE



Con un incasso complessivo di 3,1 milioni di euro, IBC Movie di Beppe Caschetto è reduce da un'annata luminosa. Il regista Gianni Amelio ha portato sul grande schermo *Il signore delle formiche*, film drammatico tratto da una storia vera e interpretato da Luigi Lo Cascio, Elio Germano e Sara Serraiocco, che ha convinto il pubblico ottenendo un risultato al box office di 1,6 milioni di euro. Non troppo distante anche l'ultimo film di Marco Bellocchio, *Capito* (1,6 milioni), su un oscuro capitolo della Storia tratto dal libro *Il caso Mortara* di Daniele Scalis. Intanto IBC Movie si prepara a portare al cinema *Volevo un figlio maschio* di Neri Parenti, con Enrico Brignano e Giulia Bevilacqua, *La vita accanto* di Marco Tullio Giordana, con Sonia Bergamasco e Paolo Pierobon, *I promessi sposi* di Pietro Marcello e *Isle of Splendor* di Jonas Carpignano.

PUNTO DI FORZA

IL SODALIZIO DI LUNGA DATA CON MARCO BELLOCCHIO E LA VASTA ESPERIENZA NELLA PRODUZIONE DI CINEMA DI QUALITÀ.

PUNTO DEBOLE

NON SEMBRANO ESSERE ALL'ORIZZONTE POTENZIALI FILM D'AUTORE DI LARGO RICHIAMO.

di Giorgio Viaro.
Ha collaborato Cristiano Bolla

↓

16

LUCA GUADAGNINO

REGISTA, SCENEGGIATORE, PRODUTTORE



Con *Bones and All* ha confermato la sua vocazione internazionale, ulteriormente rimarcata dal fatto che il film con Timothée Chalamet al botteghino è andato meglio all'estero che in Italia. Da noi ha raccolto meno di quanto avrebbe meritato, ma in compenso ha vinto il Leone d'argento per la regia e il Premio Marcello Mastroianni per l'emergente Taylor Russell alla Mostra del cinema di Venezia. Resta il più versatile dei nostri registi, per come alterna generi, temi e toni: dopo la love story tra cannibali, torna sul grande schermo con il film *Challengers*, nel quale Zendaya, star n.1 tra i giovani divi americani, interpreta una promessa del tennis al centro di un triangolo amoroso. L'ennesimo film con cui lambisce il cinema pop, ma restando all'interno del suo perimetro autoriale, di cui tutti, attori italiani o internazionali, sembrano voler far parte. Il futuro, in questo senso, è già tracciato: sta lavorando sull'adattamento di *Queer* (basato sul romanzo autobiografico di William Burroughs) con Daniel Craig, un lavoro che contribuirà ad alimentare la sua aura da regista di culto della comunità LGBTQ+.

PUNTO DI FORZA

VERSATILE, PROLIFICO E CON UN FORTE ASCENDENTE SULLE STAR E SUL PUBBLICO INTERNAZIONALE.

PUNTO DEBOLE

AL BOX OFFICE ITALIANO VIENE PREMIATO DI RADO.

NEW
ENTRY

17

EDOARDO LEO

ATTORE, REGISTA, SCENEGGIATORE



Leo l'iperattivo. Nel giro di un anno e mezzo lo abbiamo visto in sette film, due dei quali scritti e diretti da lui stesso assieme a Massimiliano Bruno. Con *I migliori giorni* e la seconda parte intitolata *I peggiori giorni* ha proposto una commedia ad episodi incentrata sulle festività, puntando su cast all star (ma esistono ancora le star in Italia...? E quante sono?) per rilanciare il box office attraverso un formato che ha fatto la storia della commedia all'italiana. Operazione riuscita così così. Sul percorso attoriale si può invece obiettare ben poco, specie per come esce spesso e volentieri dalla comfort zone, risultando sempre credibile ed efficace: *War - La guerra desiderata* di Gianni Zanasi, *Era ora* di Alessandro Aronadio (film-fenomeno su Netflix) e soprattutto il sorprendente *Mia* diretto da Ivano De Matteo, hanno allargato ancora l'orizzonte della sua filmografia, dandogli la possibilità di mettersi in luce con ruoli più drammatici. Arriva ora con un altro film corale, *L'ordine del tempo* di Liliana Cavani, e nella tripla veste di regista, attore e sceneggiatore in *Non sono quello che sono*, la sua personale versione dell'*Otello* di Shakespeare, che si è guadagnata pure la vetrina di Locarno.

PUNTO DI FORZA

FA DI TUTTO E LO FA QUASI SEMPRE BENE, SOPRATTUTTO COME INTERPRETE.

PUNTO DEBOLE

FORSE FA PURE TROPPO, INFLAZIONANDO UN PO' LA SUA IMMAGINE E IL SUO STATUS DIVISTICO.

↓

18

PAOLA CORTELLESI

ATTRICE, SCENEGGIATRICE, REGISTA



Il 2023 sarà un anno speciale per la Cortellesi. Dopo essersi ritagliata un ruolo di prestigio nello star system italiano nell'ultimo decennio (al David di Donatello vinto per *Nessuno mi può giudicare* nel 2011 sono seguite altre cinque candidature) e aver affiancato alla carriera da attrice quella di sceneggiatrice, ora è attesa al debutto alla regia. E la sua opera prima ha tutti i crismi dell'esordio col botto, almeno dai primi materiali visti: il trailer e le scene in anteprima di *C'è ancora domani*, commedia drammatica ambientata nel dopoguerra, nella quale interpreta una donna vittima di un marito violento (Valerio Mastandrea) e in cerca di una via di fuga, hanno folgorato tutti e sono state accolte da scroscianti applausi durante le Giornate estive di Cinema di Riccione. Insomma, un film solo potrebbe bastarle per scavallare lo status di "attrice prestata alla regia" e garantirle quello di autrice vera. L'accoppiata con Emanuela Fanelli e uno sguardo fieramente femminista che non rinuncia alla risata, possono dare inizio ad una nuova fase della sua vita professionale.

PUNTO DI FORZA

LA SUA CARRIERA È UN CONTINUO CRESCENDO, E ORA PUÒ IMPORSI ANCHE COME AUTRICE.

PUNTO DEBOLE

L'ATTESA È GRANDE, I CRITICI NON FARANNO SCONTI: IL BOTTEGHINO RISPONDERÀ?

PROFESSIONAL

di Paolo Sinopoli

NEW ENTRY

19

ANTONIO AVATI

RESPONSABILE DI DUEA FILM



PUNTO DI FORZA

IL TALENTO, L'ESPERIENZA E IL RICHIAMO DEI FILM DIRETTI DA PUPPI AVATI.

PUNTO DEBOLE

LO STESSO PUNTO DI FORZA PUÒ RIVELARSI UN PUNTO DEBOLE, IN QUANTO DUEA FILM DIPENDE QUASI UNICAMENTE DAI RISULTATI DELLE OPERE DI PUPPI AVATI.

Nella stagione 2022/2023 si è distinta anche DueA Film di Antonio Avati grazie ai risultati delle ultime due opere cinematografiche del regista Pupi Avati. Si è rivelato vincente il film *Dante*, con Sergio Castellitto e Alessandro Sperduti, che ha offerto uno spaccato sulla vita del celebre scrittore e poeta Dante Alighieri. Un titolo forte di 1,8 milioni di euro in sala che ha saputo dialogare con un'ampia forbice di pubblico, coinvolgendo con successo anche le scuole. Si è poi difeso in sala *La quattordicesima domenica del tempo ordinario* di Pupi Avati, con Gabriele Lavia, Edwige Fenech, Massimo Lopez e Lodo Guenzi (855mila euro).

TALENT

di Giorgio Viano.
Ha collaborato Cristiano Bolla

NEW ENTRY

19

PAOLO VIRZÌ

REGISTA, SCENEGGIATORE



PUNTO DI FORZA

CON *SICCITÀ* SI È DIMOSTRATO UNO DEI REGISTI PIÙ ORIGINALI E AMBIZIOSI IN ITALIA, ANCHE TECNICAMENTE. E RESTA UN CLAMOROSO DIRETTORE D'ATTORI.

PUNTO DEBOLE

L'ACCOGLIENZA TIEPIDA AL BOTTEGHINO E AI DAVID, LO HA RIPORTATO SU TERRITORI PIÙ NOTI. FUNZIONERÀ?

Notti magiche aveva lasciato tutti un po' perplessi ma, come spesso accade con i grandi autori, a un mezzo passo falso è seguita un'intuizione folgorante: una distopia italiana, a sfondo ecologico, con l'incubo del covid strozzato in gola e rielaborato in una forma intelligente e originale. Una cosa come *Siccità*, qui in Italia, semplicemente non l'avevamo mai vista e le immagini del Tevere in secca sono tra le più potenti che il nostro cinema abbia immaginato e messo in scena negli ultimi anni. Presentato fuori concorso a Venezia 79, dove ha vinto alcuni premi collaterali, il film è stato clamorosamente snobbato nelle categorie più importanti dei David, nonostante un lavoro incredibile degli attori e del comparto tecnico. Forse scottato dall'esperienza, ora Virzì torna su territori più consueti con *Un altro ferragosto*, sequel del suo cult *Ferie d'agosto*, che farà contenti i cinefili nostalgici e potrebbe far di nuovo salire anche l'indice dei suoi incassi.

=

20

PIERA DETASSIS

PRESIDENTE E DIRETTRICE ARTISTICA DELL'ACCADEMIA DEL CINEMA ITALIANO - PREMI DAVID DI DONATELLO



PUNTO DI FORZA

IL COSTANTE LEGAME CON LE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA E LE FORTI RELAZIONI DI DETASSIS NEL MONDO DELLO SPETTACOLO.

PUNTO DEBOLE

CI SONO MARGINI DI MIGLIORAMENTO PER "SVECCHIARE" E RENDERE PIÙ INTERNAZIONALE LA CERIMONIA DEI DAVID DI DONATELLO.

Sotto la direzione di Piera Detassis si continua a rafforzare il ruolo dei Premi David di Donatello che, oltre a celebrare il grande cinema italiano della stagione passata, sono ormai la base di lancio per attività nazionali volte a promuovere e rilanciare l'esperienza cinematografica. Quest'anno la senatrice e sottosegretario di Stato Lucia Borgonzoni ha svelato in diretta su Rai Uno l'iniziativa "Cinema Revolution", mettendo in evidenza il finanziamento di 20 milioni per promuovere il cinema in sala, le due edizioni di Cinema in Festa e l'ingresso estivo al prezzo ridotto di 3,5 euro per i film italiani ed europei. Inoltre, da quando Detassis ha preso le redini dei David sono stati fatti molti passi avanti per migliorare la qualità e l'autorevolezza del voto, aprendolo a più categorie rappresentative. Quest'anno il David è stato visto da 1,7 milioni di spettatori con il 10% di share (un dato in flessione rispetto ai 2,4 milioni e al 14% del 2022, ma penalizzato dalla concomitanza con l'euroderby di andata in Champions tra Milan e Inter). Obiettivo di Detassis è anche quello di rendere il David un punto di riferimento per l'industria cinematografica tutto l'anno, anche attraverso attività di formazione già in corso.

↓

20

MARIO MARTONE

REGISTA, SCENEGGIATORE



PUNTO DI FORZA

ISPIRATO, CINEFILO, GENEROSO, PREMIATO: MARTONE È SEMPRE IN GRAN FORMA.

PUNTO DEBOLE

LE REGIE TEATRALI E DI OPERE LIRICHE SI CONTENDONO TEMPO E ATTENZIONE CON LA SUA PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA.

Ecco qui, un altro dei maestri "iperattivi" del cinema italiano, uno che in meno di un anno è stato prima a Cannes con l'ottimo *Nostalgia*, scelto per rappresentare l'Italia nella corsa agli Oscar del 2023, e poi a Berlino con un atto d'amore documentario nei confronti di Massimo Troisi, *Laggiù qualcuno mi ama*. Sono arrivate le candidature ai David, cinque (compresa quella vincente per Francesco Di Leva, Miglior attore non protagonista) e soprattutto quelle ai Nastri D'Argento, sette, con cinque vittorie, tra le quali spicca il doppio premio per la regia di *Nostalgia* e di *Qui rido io*. Il suo amore per Napoli, mai così vivo nelle sue opere, resta un motore creativo perfettamente funzionante.

=

21

GUGLIELMO MARCHETTI

CHAIRMAN DI NOTORIOUS PICTURES



PUNTO DI FORZA

I TENTATIVI DI SPERIMENTAZIONE E UN CIRCUITO CINEMATOGRAFICO SEMPRE PIÙ IN CRESCITA.

PUNTO DEBOLE

DRENANO ATTENZIONE SUL CINEMA ITALIANO GLI INVESTIMENTI IN PRODUZIONI INTERNAZIONALI (IN LINGUA INGLESE) VENDUTE ALL'ESTERO E ALLE PIATTAFORME.

Il film targato Notorious Pictures che ha lasciato maggiormente il segno al box office italiano nell'ultima stagione è stata la commedia musicale *Charlotte M.* - il film: *Flamingo Party* di Emanuele Pisano, che ha incassato 247mila euro, con l'influencer e TikToker Charlotte Moccia, seguito dall'intenso *Noi anni luce*, opera prima di Tiziana Russo. A fine anno uscirà al cinema la commedia *Improvvisamente a Natale mi sposo* di Francesco Patierno, interpretato da Diego Abatantuono, Violante Placido, Nino Frassica, Michele Foresta, Elio delle storie tese. Tra i film in lavorazione di maggior respiro troviamo la produzione Notorious da 11 milioni di euro di budget, *A Sudden Case of Christmas*, romcom diretta da Peter Chelsom. Cresce anche il peso del circuito Notorious Cinemas (guidato dall'AD *Andrea Stratta* e con Marchetti in veste di presidente) che, dopo aver registrato 511 mila presenze nel 2022, si appresta ad aprire un nuovo flagship nel lifestyle center Merlata Bloom di Milano ed è alla costante ricerca di nuove location.

NEW ENTRY

21

PUPPI AVATI

REGISTA, SCENEGGIATORE



PUNTO DI FORZA

COLTO MA POPOLARE, NOSTALGICO E APPASSIONATO. LA SUA ISPIRAZIONE È INTATTA. LA SUA OPEROSITÀ ANCHE.

PUNTO DEBOLE

DUE FILM IN TOP 25, L'OTTIMO RISCONTRO DI *DANTE*, MA NESSUN CLAMOROSO SUCCESSO.

L'altro "splendido ottantenne" del nostro cinema, un altro che procede al ritmo di un film l'anno. Dopo lo scoppio della pandemia ha sfornato in serie *Lei mi parla ancora*, *Dante* e *La quattordicesima ora del tempo ordinario*, confermando la propria ispirazione. Magari i tempi "d'oro" al botteghino sono passati (e certo non solo per lui), ma il suo intuito e la sua capacità di spaziare tra i generi tenendo sempre il pubblico in primo piano restano intatti. E sia l'operazione filologica ed emotiva fatta col film dedicato al Sommo Poeta, la cui anteprima si è tenuta tra l'altro alla presenza del Presidente Sergio Mattarella, sia la sua ultima "missione nostalgia", che annovera un cast composto da Gabriele Lavia, Massimo Lopez e Edwige Fenech - una specie di summa del suo cinema -, hanno intercettato il nocciolo duro dei suoi fan. E nel caso di *Dante* non solo. È l'unico autore con due film nella Top 25 italiana dell'ultimo anno.

di Paolo Sinopoli

di Giorgio Viaro.
Ha collaborato Cristiano Bolla

22

NICOLA CORIGLIANO

COORDINATORE DESK SPECIALISTICO MEDIA & CULTURA DI INTESA SANPAOLO



PUNTO DI FORZA

LA GESTIONE DI UN ENORME PATRIMONIO DALLE SOLIDE FONDAMENTA CONSENTE UNA PIANIFICAZIONE STRATEGICA E LUNGIMIRANTE.

PUNTO DEBOLE

COME SEMPRE ACCADE QUANDO VENGONO STANZIATE MOLTE RISORSE A FAVORE DEL SETTORE, INEVITABILMENTE QUALCUNO VIENE SCONTENTATO.

Mai come nell'ultima stagione Intesa Sanpaolo ha confermato il suo credo nella settima arte. Lo confermano i cinque miliardi di euro che la banca ha stanziato a sostegno del cinema e delle produzioni audiovisive italiane come anticipo del tax credit, in aggiunta agli oltre 2,4 miliardi di finanziamenti già dedicati al settore a partire dal 2009. Un intervento di grande valore che si iscrive nel solco del supporto di 410 milioni di euro messi a disposizione dal gruppo per favorire la realizzazione degli obiettivi del PNRR entro il 2026. Un traguardo reso possibile anche dal lavoro di Nicola Corigliano, Coordinatore desk specialistico media & cultura di Intesa Sanpaolo. In linea con l'obiettivo Cultura 4.0 del PNRR, Intesa Sanpaolo intende infatti favorire il consolidamento di una solida industria audiovisiva italiana, per accompagnare il settore verso il palcoscenico internazionale, per comunicare e valorizzare i progetti in ambito cinematografico e per la crescita economica delle filiere dirette ed indirette connesse all'intero settore audiovisivo. In particolare, saranno valorizzati progetti audiovisivi attenti alla promozione di valori sociali ed inclusivi, insieme all'eccellenza italiana nel mondo.



23

CRISTINA PRIARONE

PRESIDENTE DI ITALIAN FILM COMMISSIONS E DIRETTORE GENERALE DI ROMA LAZIO FILM COMMISSION



PUNTO DI FORZA

UNA GRANDE VISIONE DI INSIEME DEL SISTEMA AUDIOVISIVO ITALIANO RENDE PRIARONE UN RIFERIMENTO ESSENZIALE PER IL CINEMA ITALIANO ALL'ESTERO.

PUNTO DEBOLE

SONO MOLTE LE COMPLESSITÀ PER PROMUOVERE IL TERRITORIO ITALIANO IN MODO CAPILLARE E UNIFORME NEL MONDO.

Riconfermata a inizio anno alla guida di Italian Film Commissions e in carica per il prossimo triennio, la presidente Cristina Priarone rafforza ulteriormente il suo ruolo votato alla costruzione di "ponti" con i Paesi esteri e alla promozione dei territori audiovisivi italiani a livello internazionale. Sono 20, infatti, le film commission rappresentate da IFC, per cui la Priarone auspica linee guida nazionali fornite dal MiC, oltre a certezza e programmabilità del tax credit, essenziale per attrarre investimenti di player internazionali che pianificano produzioni audiovisive con largo anticipo. Acquista ancora più valenza la posizione di Priarone in veste di direttore generale di Roma Lazio Film Commission, dopo la triste scomparsa di un grande professionista come l'ex presidente Luciano Sovenà.

NEW ENTRY

22

MATTEO GARRONE

REGISTA, SCENEGGIATORE, PRODUTTORE



PUNTO DI FORZA

ALTERNA REALISMO E FANTASY. IMPEGNO ED EVASIONE, SEMPRE CON UNO SGUARDO INCONFONDIBILE. OGNI SUO FILM È UN EVENTO.

PUNTO DEBOLE

DOPO IL COVID E UNA PAUSA DI QUASI QUATTRO ANNI, TORNA CON UN FILM COMPLESSO, SENZA VOLTI NOTI, DISTRIBUITO SENZA DOPPIAGGIO. IL PUBBLICO LO SEGUIRÀ?

Come per Sorrentino, ogni nuovo film di Matteo Garrone è atteso come un grande evento. Dopo il successo di *Dogman* ha rispolverato la sua singolare vena fantasy con *Pinocchio*, unico film italiano recente ad aver ricevuto due nomination agli Oscar (costumi e trucco) pur senza essere stato inserito nella cinquina di film stranieri. Adesso è tempo di tornare in territori di impegno civile, al racconto avventuroso di vite difficili, ai crudi percorsi di formazione in grado di emozionare: *lo Capitano*, odissea contemporanea di due giovani senegalesi che partono da Dakar per raggiungere l'Europa, è uno dei film più attesi della stagione. Per l'occasione, 01 Distribution ha preso anche la coraggiosa scelta di farlo uscire nelle sale in lingua originale. Sarà probabilmente la nostra carta agli Oscar 2024.

NEW ENTRY

23

BARBARA RONCHI

ATTRICE



PUNTO DI FORZA

VERSATILE E TALENTUOSA, CON UN VOLTO CHE BUCA LO SCHERMO. QUEL DAVID PUÒ ESSERE IL PRIMO DI UNA LUNGA SERIE.

PUNTO DEBOLE

IL SUO NOME NON È ANCORA NOTO AL GRANDE PUBBLICO, *SANTOCIELO* POTRÀ AIUTARLA.

Il nome nuovo dello star system italiano: piena di talento e incredibilmente cinegenica. Già nel 2020 si era fatta notare con la doppietta *Cosa sarà* e *Padrenostro*, ma nel primo anno del Covid emergere a livello popolare era pressoché impossibile. Ora sono arrivati in sequenza il successo in streaming con *Era ora* e una prova attoriale clamorosa in *Rapito* di Bellocchio. Nel mezzo, addirittura un David di Donatello come Miglior attrice protagonista per *Settembre*. Funziona sia nel cinema d'autore che in quello commerciale, tanto che ora la vedremo nel nuovo film di Natale di Ficarra e Picone, *Santocielo*. Dovrebbe essere la consacrazione definitiva anche al botteghino. Noi scommettiamo su di lei per molti, molti anni a venire.

NEW ENTRY

24

TARAK BEN AMMAR, ANDREA GORETTI

PRESIDENTE, AMMINISTRATORE DELEGATO DI EAGLE PICTURES



PUNTO DI FORZA

LA SPINTA A CERCARE STORIE CHE POSSANO AVERE LE POTENZIALITÀ DI FRANCHISE.

PUNTO DEBOLE

MANCA ANCORA UN INCASSO CONVINCENTE SUL GRANDE SCHERMO.

Eagle Pictures ha registrato risultati degni di nota nell'ultima stagione, ponendosi all'attenzione del pubblico soprattutto con l'ambizioso action/horror *Dampyr*, opera prima di Riccardo Chemello interpretata da un cast internazionale che vede tra gli altri Wade Briggs, Martin Stuart e Frida Gustavsson, che ha incassato in sala 352mila euro. Una produzione che porta la firma di Eagle Pictures, Sergio Bonelli Editore e Brandon Box. Uscita in sala anche l'opera prima di Gianluca Mangiasciutti *L'uomo sulla strada* (165mila euro). Determinante nella selezione dei progetti e nelle strategie legate al cinema italiano la figura di **Roberto Proia**, direttore area cinema e produzione di Eagle.

NEW ENTRY

24

GIULIA STEIGERWALT

REGISTA, SCENEGGIATRICE, ATTRICE



PUNTO DI FORZA

OTTIMA SCENEGGIATRICE, SUBITO PREMIATA ALL'ESORDIO ALLA REGIA, DENTRO UN CONTESTO PRODUTTIVO VIVISSIMO. NON È DIFFICILE PRONOSTICARLE UN FUTURO SCINTILLANTE.

PUNTO DEBOLE

COME CANTA CAPAREZZA, "IL SECONDO ALBUM È SEMPRE IL PIÙ DIFFICILE NELLA CARRIERA DI UN ARTISTA".

Come attrice la conosciamo da oltre vent'anni, da quel *Come te nessuno mai* di Gabriele Muccino girato a soli 18 anni. Negli ultimi anni però si è spostata dietro la telecamera ed è passata prima alla sceneggiatura (*Moglie e marito*, *Croce e delizia*, *Il campione*) e quindi alla regia. *Settembre* è stato un esordio folgorante, un film che ricorda il miglior cinema indie americano, con cui ha vinto il David di Donatello come Miglior regista esordiente, anche grazie alla magnifica prova di Barbara Ronchi (di cui parliamo qui sopra). Insomma, una che ha fatto tutta la gavetta, affinando via via il mestiere e debuttando al momento giusto. Oggi è probabilmente il nome di punta di una realtà giovane e vivissima come Groenlandia, dove lavora accanto al marito Matteo Rovere.

PROFESSIONAL

di Paolo Sinopoli



25

EX AEQUO • MATTEO ROVERÈ

AMMINISTRATORE UNICO DI GROENLANDIA

È stata una stagione sulla falsa riga di quella del 2021/2022 per Groenlandia, casa di produzione controllata da Banijay, che ha totalizzato 1,3 milioni di euro con quattro film usciti in sala. Primo della lista la commedia *Mixed by Erry* di Sydney Sibilia con 990mila euro, seguito da *Delta* di Michele Vannucci, con Alessandro Borghi e Luigi Lo Cascio (200mila euro). Tra i prossimi film in sala ricordiamo l'opera prima *Una storia nera* di Leonardo D'Agostini con Laetitia Casta e Andrea Carpenzano e *Sei fratelli* di Simone Godano.

PUNTO DI FORZA

L'ACQUISIZIONE DA PARTE DI BANIJAY PUÒ PORRE NUOVE BASI PER LA COSTRUZIONE DI UN LISTINO PIÙ SOLIDO.

PUNTO DEBOLE

UNA LINE-UP DI QUALITÀ ANCORA POCO INCISIVA AL BOX OFFICE ITALIANO.



25

EX AEQUO • ROBERTO STABILE

RESPONSABILE DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI ANICA; COORDINATORE DESK AUDIOVISIVI DI ICE; RESPONSABILE PROGETTISPECIALI E ADVISOR PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA DGCA DEL MIC PRESSO CINECITTÀ

Roberto Stabile continua a essere una delle figure di punta per l'internazionalizzazione del cinema italiano all'estero. Ha agevolato l'accordo storico siglato recentemente tra il cinema italiano e quello giapponese attraverso un accordo di coproduzione cinematografica firmato a Tokyo da Gennaro Sangiuliano (ministro della cultura) e Yoshimasa Hayashi (ministro degli esteri del Giappone). Stabile intende anche aumentare la distribuzione dei film italiani in tutto il mondo, grazie ai fondi raddoppiati del Film Distribution Fund. Inoltre, ha ideato e gestisce l'evento itinerante "Italian Screens", realizzato insieme a MiC, Maeci, Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello, votato alla promozione economica e culturale della nostra cinematografia all'estero.

PUNTO DI FORZA

UNA RETE DI RELAZIONI CONSOLIDATE DA ANNI GLI PERMETTONO DI MUOVERSI CON DISINVOLTURA ALL'ESTERO E A SIGLARE ACCORDI IMPORTANTI PER IL NOSTRO PAESE.

PUNTO DEBOLE

LE MOLTEPLICI RESPONSABILITÀ LO VEDONO IMPEGNATO SU DIVERSI FRONTI CHE RALLENTANO INEVITABILMENTE IL RAGGIUNGIMENTO DI CERTI OBIETTIVI.

TALENT

di Giorgio Viaro.
Ha collaborato Cristiano Bolla

NEW ENTRY

25

VALERIO MASTANDREA

ATTORE, SCENEGGIATORE, REGISTA

A 51 anni, con sedici candidature e quattro David di Donatello vinti, Mastandrea non ha più evidentemente niente da dimostrare, e il risultato è una grande varietà nella scelta dei film a cui prende parte. Drammi, commedie e perfino cinecomic all'italiana, oltre all'amicizia con Zerocalcare che lo ha portato a dare (in modo formidabile) la voce all'Armadillo-Coscienza del fumettista di Rebibbia. Dei 15 film italiani più visti nell'ultimo anno, tre lo annoverano nel cast: *Il primo giorno della mia vita*, *Sicché* e *Diabolik - Ginko all'attacco!*. Recita sempre sul filo della amarezza e della malinconia, anche quando incarna personaggi brillanti, e non disdegna i ruoli scomodi, come dimostrerà in *C'è ancora domani* di Paola Cortellesi, dove interpreta un marito maschilista e violento, e nel crepuscolare revenge movie *Adagio* di Stefano Sollima.

PUNTO DI FORZA

IL MENO DIVO E IL PIÙ AFFIDABILE DEI NOSTRI INTERPRETI, RESTA UNA SICUREZZA PERFINO IN FILM POCO RIUSCITI. E I PROSSIMI PROGETTI SONO ASSAI PROMETTENTI.

PUNTO DEBOLE

VISTI IL TALENTO E LA VERSATILITÀ, È PARADOSSALMENTE POCO SFRUTTATO DAI NOSTRI AUTORI "DA FESTIVAL". E NON PUÒ ESSERE CONSIDERATO NEMMENO UNA CERTEZZA AL BOTTEGHINO.

© Getty Images (33); Riccardo Ghilardi/courtesy of Rai Cinema (1); Riccardo Ghilardi/courtesy of Vision Distribution (1); Stefano Pinci/Duesse Communication (1); Daniele Cruciani/courtesy of Warner Bros. Discovery; Riccardo Ghilardi/courtesy of Cinecittà (1); courtesy of Wildside (1); Loris Zambelli/courtesy of Colorado Film (1); courtesy of UCI Cinemas/Cinesa (1); Stefano Pinci/Duesse Communication (1); courtesy of Leone Film Group (1); Marco Craig/courtesy of Indiana Production (2); courtesy of Anec (1); Riccardo Ghilardi/courtesy of 01 Distribution (1); Michele Fradella/courtesy of Anec (1); courtesy of Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello (1); Valerio Pardi/courtesy of Notorious Pictures (1); courtesy of Intesa Sanpaolo (1); Dario De Rosa Photography/courtesy of Italian Film Commission (1); courtesy of Eagle Pictures (1); courtesy of Groenlandia (1)

Best Movie

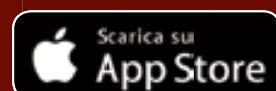
Ogni mese in edicola
con in regalo

Best Streaming



www.bestmovie.it

Scopri
anche la
versione
digitale



DUE SSE
COMMUNICATION